TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

**Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab**
**Edizione del 23 gennaio 2015 Anno IV Numero III**
**Direttore Responsabile:** *Pierangelo Raineri*
**Redazione:** *Natalino Famà, Paola Mele*
**Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010**

**Jobs Act e previdenza** **Sindacati in Parlamento: confronto aperto sulla precarietà. Pensioni, il commento di Annamaria Furlan**

# «Urgente una revisione di tutto l'impianto del sistema previdenziale»

**Audizione in Parlamento** dei sindacati sui primi decreti attuativi del Jobs Act. Per la Cisl ha preso parte il segretario confederale Gigi Petteni che ha ribadito la posizione della confederazione di via Po: rivisitazione delle norme sui licenziamenti collettivi con la modifica delle condizioni di reintegro ed estensione della durata della Naspi, la nuova assicurazione sociale per il l'impiego in vigore dal 1° maggio 2015. «I decreti attuativi – ha detto Petteni – devono dare una risposta concreta alle forme contrattuali che hanno generato precarità». La Cisl è intervenuta anche sulla normativa sui licenziamenti disciplinari con il ripristino del criterio della proporzionalità tra il fatto contestato, la sanzione del licenziamento e l'onere della prova a carico del datore di lavoro.




Il dibattito nella Cisl è animato anche sulla previdenza. Il segretario generale Annamaria Furlan, in occasione di un seminario confederale dedicato al tema, ha commentato la decisione della Corte Costituzione circa l'inammissibilità del referendum della Lega Nord sull'abrogazione della Legge Fornero. «E' urgente rivedere la Legge Fornero – ha dichiarato la Furlan - I problemi previdenziali derivanti dalla cancellazione delle pensioni di anzianità, l'esigenza di rafforzare le tutele previdenziali per i lavoratori più giovani e per tutti coloro che partecipano al mercato del lavoro con carriere discontinue e retribuzioni ridotte, il diritto a pensioni più giuste ed adeguate e la necessità di rilanciare la previdenza complementare, rendono indispensabile rivedere l'impianto del sistema previdenziale. Revisione necessaria anche per rispondere alla complessità della crisi economica e alle nuove emergenze sociali», ha sottolineato il segretario, rilanciando la concertazione con le Parti Sociali e la necessità di riscrivere un nuovo Patto fra le generazioni. «Il Governo deve avviare quanto prima il confronto – ha dichiarato - per trovare un nuovo equilibrio fra la sostenibilità finanziaria e la sostenibilità sociale del sistema previdenziale».

## Rinnovi contrattuali: terziario e terme

**In fase di riavvio i negoziati** per i rinnovi contrattuali. Riprenderanno infatti nelle prossime settimane le trattative per il rinnovo del contratto nazionale del terziario, della distribuzione e dei servizi. Nel corso di un incontro interlocutorio con la Confcommercio i sindacati hanno espresso l'auspicio che il lungo periodo di stallo negoziale sia servito ad individuare proposte e percorsi per la definizione di una rapida conclusione. La Fisascat ribadisce le priorità negoziali: rafforzamento del secondo livello di contrattazione, consolidamento del welfare di settore ed un aumento economico dignitoso.
Negoziati riavviati invece con l'associazione datoriale Federterme per il rinnovo del contratto degli oltre 15.000 lavoratori del settore termale, in attesa di risposte da oltre tre anni. Protocollo per la governance di settore, rafforzamento del welfare e una nuova normativa sulla formazione professionale sono tra le priorità della Fisascat per sostenere un comparto strategico per la ripresa economica ed occupazionale del Paese.

## Appalti di pulizia e decoro scuole

**Notizie positive** per gli oltre 10.000 addetti Ex Lsu e degli Appalti Storici impiegati nei servizi di pulizia e di decoro presso le istituzioni scolastiche. Nei giorni scorsi è stata infatti siglata al ministero del Lavoro l'intesa di chiusura della procedura di licenziamento collettivo attivata ad ottobre dello scorso anno. Le aziende potranno terminare i rapporti di lavoro solo i lavoratori che possiedono i requisiti del pensionamento o interessati ad uscire dall'azienda, e comunque utilizzando il criterio della non opposizione. «Una soluzione – ha commentato il segretario generale aggiunto della Fisascat Giovanni Pirulli - che consentirà ai lavoratori di godere del trattamento Aspi e della nuova Naspi in vigore dal 1° maggio e di raggiungere fino a 24 mesi di trattamento di sostegno al reddito».
Le parti hanno anche siglato un'intesa che chiarisce, implementa e definisce i trattamenti economici da riconoscere in caso di trasferta e le modalità ed i tempi di utilizzo della banca delle ore.

**Mercatone Uno ed Essere e Benessere**

## Gdo, presentate due istanze di concordato "in bianco" proclamata l'agitazione

**Due importanti e preoccupanti** notizie riguardano la grande distribuzione commerciale. Mercatone Business, azienda storica nel settore del mobile, complementi di arredo e casalinghi, che conta 79 punti vendita in tutta Italia con circa 3500 dipendenti, ha presentato istanza di concordato preventivo "in bianco" informandone i sindacati attraverso un comunicato stampa diffuso a tutti gli organi di informazione. Pronta la risposta dei sindacati che hanno proclamato lo stato di agitazione, esprimendo forte preoccupazione sul futuro occupazionale dei lavoratori. «Negli ultimi tre anni – hanno dichiarato Fisascat, Filcams e Uiltucs - abbiamo sottoscritto accordi sindacali per l'utilizzo dei Contratti di Solidarietà. Dovevano consentire un processo di riorganizzazione dei punti vendita, tale da rilanciare l'azienda e renderla competitiva e contenere, al contempo, il costo del lavoro per salvaguardare l'occupazione». «Restano poi da chiarire: il pagamento della Cigs per i lavoratori dei punti vendita Tre Stelle e Mercatone Business chiusi solo alcuni mesi fa e il pagamento della solidarietà per tutti gli altri lavoratori» prosegue il comunicato. I sindacati insistono infine sulla necessità di aprire un tavolo sia con l'azienda che con le massime istituzioni.
Medesima sorte per i 179 lavoratori della società Essere e Benessere, la catena di negozi specializzati nella vendita di farmaci e di prodotti per la salute della persona che ha presentato istanza di concordato in bianco. La società, senza informare i sindacati, ha nel frattempo costituito una newco dove sono confluiti tutti gli addetti, annunciando trattative in corso con un rifornitore di farmaci e con un operatore internazionale che potrebbe risollevare le sorti aziendali. I sindacati anche in questo caso hanno espresso forte preoccupazione per i lavoratori del Gruppo e, in attesa del prossimo incontro, hanno sollecitato la direzione aziendale a dare tempestiva comunicazione sull'evoluzione dei negoziati con i possibili investitori.

*news*

# Dal mondo

## *Onu, turismo sostenibile*

**Importante** novità dall'Onu. L'assemblea ha adottato, grazie all'approvazione di ben 107 Paesi tra cui l'Italia, una risoluzione per promuovere il turismo sostenibile e raggiungere gli obiettivi di sviluppo del terzo millennio. La risoluzione, presentata dall'Organizzazione mondiale del turismo delle Nazioni Unite, è stata definita la più importante del settore a livello globale, una pietra miliare secondo gli analisti.
Individua i percorsi per garantire progetti di turismo sostenibile, favorendo la creazione di piccole e medie imprese del settore, di cooperative, l'accesso ai servizi finanziari inclusivi e il microcredito per le comunità meno abbienti. Insieme ad altre agenzie delle Nazioni Unite, SI dovrà ora stendere un elenco di indicazioni sui mezzi e gli strumenti più adatti a promuovere il turismo sostenibile. Saranno sottoposti all'approvazione della 71/a assemblea dell'Onu.

# Dai territori

## *Sicilia*

**Duecentocinque** dipendenti che prestano servizio di pulizia al Policlinico di Messina, sono stati, per il momento, assorbiti nel nuovo appalto Ati, l' Associazione Temporanea di Imprese. Si tratta di una "fumata grigia" per la Fisascat che ha combattuto due anni per arrivare a capo della vertenza, sino a garantire le modifiche necessarie al capitolato di gara. Quest'ultimo, se applicato, avrebbe visto quasi il dimezzamento del monte orario e dei dipendenti. Con l'accordo, sottoscritto dal segretario della Fisascat di Messina, Alessio Gennaro, i 205 operatori potranno lavorare fino alla fine di gennaio con il 25% di ore in meno, piuttosto che il 40% preventivato, in attesa di pianificare, entro gennaio appunto, le possibilità di ammortizzatori sociali e la mobilità di alcune unità.

## *Calabria*

**Il segretario** generale della Fisascat-Calabria, Fortunato Lo Papa, ha sollecitato il prefetto affinché si faccia promotore di un incontro urgente tra i lavoratori della Ciarapani, il Comune di Lamezia Terme e la società Multiservizi. La trentina di dipendenti non percepisce le mensilità dovute per il servizio di raccolta differenziata porta a porta. «Ed oltre a non percepire le retribuzioni - spiega Lo Papa - la cooperativa, che ha visto ridursi il servizio dalla partecipata Multiservizi, ha provveduto ad una riduzione oraria che non consente più a questi lavoratori di mantenere i loro livelli reddituali». «Per cui - prosegue il segretario generale Fisascat della Calabria - fino a quando non interverranno soluzioni positive e risolutive di tale vertenza, i lavoratori non garantiranno più il servizio della raccolta differenziata porta a porta».

## *Abruzzo*

**Dopo** aver annunciato l'esubero di 55 lavoratori, la società che gestisce l'ipermercato nel Centro commerciale "Pescara Nord" di Città Sant'Angelo, ha accolto le richieste della Fisascat e ha accettato lo strumento della mobilità volontaria per tre anni, con incentivi per i lavoratori full e part-time. Nel frattempo, però, il segretario provinciale della Fisascat Cisl, Davide Frigelli, ha dovuto impugnare il trasferimento di 8 dipendenti, deciso nei giorni scorsi dalla società.

**8 minuti e 20 secondi il tempo di lettura previsto per questo TgLab Magazine**
**Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi**

UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS Cassa Assistenza Sanitaria Quadri
Fondo Professioni
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER

più di 1 milione d'iscritti!! — più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!! — nuove ed importanti prestazioni sanitarie!! — odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!! — aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!